



## Oggi il verdetto per le sorti dell'euro e dell'Europa

Oggi la Corte costituzionale tedesca pronuncerà un verdetto probabilmente decisivo per le sorti dell'euro e dell'Europa. Accadrà alle 10 a Karlsruhe. Ed è il presidente della Repubblica, l'ex pastore Joachim Gauck, a trovare, come sempre, le parole giuste per interpretare il clima d'ansia generale, con una stoccata al quanto mai vivace dibattito politico domestico: "Il sonno di questa notte sarà un pò inquieto - ha detto a Copenaghen -. E anche il sonno della Germania politica sarà inquieto". Non ha preso posizione il capo dello Stato, che ha negato la firma alla legge dopo la ratifica del Parlamento di fine luglio, proprio per dare tempo agli alti magistrati di studiare la materia, e rispondere adeguatamente ai ricorsi presentati contro i `nuovi` strumenti concepiti a Bruxelles per salvare l'eurozona.

Diversamente, la cancelliera Angela Merkel e il ministro degli Esteri Guido Westerwelle hanno ostentato ottimismo: la costituzionalità non è in discussione. Ben più interessante sarebbe, invece, se la Corte indicasse anche la strada per un'ulteriore legittimazione (futura) delle nuove istituzioni europee: un referendum o un ritorno alla costituzione europea, secondo il pronostico fatto dal costituzionalista tedesco Matthias Kumm.

